

e' INCONTRO

di Bonate Sotto

Anno XXXVII - N° 8 Ottobre 2026
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE

Nella chiesa di San Giorgio

Lunedì ore 8.30 e 18.00
Martedì ore 8.30 e 18.00
Mercoledì ore 8.30 e 18.00
Giovedì ore 8.30 e 18.00
Venerdì ore 8.30 e 18.00
Sabato ore 8.30 e prefestiva ore 18.00
Domenica ore 7.00 e 18.00

Nella parrocchiale del Sacro Cuore

Domenica ore 9.00 e 11.00

CONFESSIONI

Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
Sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La chiesa di San Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco

via san Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26
mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale

via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44
mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale

presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1
tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it
aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio

presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2
tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com
aperta mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Bar dell'Oratorio

aperto da martedì a domenica 15.30-18.30
sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete

Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it
Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17 - cell. 375 13.58.718
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1 tel. 035 99.10.68

Farmacia Lucini tel. 035 99.10.25

Farmacia Dottoressa Ciber tel. 035 49.42.891

Ambulanza / Croce ROSSA tel. 035 99.44.44

Guardia Medica tel. 116117

COPERTINA: 1° Novembre - PROCESSIONE AL CIMITERO

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI
Casa del Parroco entro il 10/11/2026
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 29/11/2026

in questo numero

La parola del Parroco

- Per una famiglia di festa pag. 3

La voce dell'Oratorio

- Il ChieriCamp in seminario pag. 4
- Castagnata in oratorio pag. 6

Settore Carità e Missione

- SaraCasa pag. 7
- Dall'UNITALSI pag. 8

La Parola nell'Arte

- Simone Martini pag. 10

Vita della Comunità

- "In cammino verso il matrimonio cristiano alle sorgenti dell'amore" pag. 11
- La tradizione della Seconda di Ottobre: fede e memoria nel segno della Madonna del Rosario pag. 12
- Corrispondenza dei soldati bonatesi e la zona di guerra nella Prima Guerra Mondiale pag. 14
- Apostolato della Preghiera pag. 15
- Un grazie ai nostri sacristi pag. 16
- Gruppo Canto pag. 16
- Appuntamenti di Novembre pag. 17
- L'angolo della poesia pag. 17
- Generosità per la parrocchia pag. 18

Notizie di storia locale

- I luoghi di "Bonate" e le famiglie dei "Da Bonate" nel XII secolo pag. 19

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale

- Novembre 2026 pag. 23

Anniversari di Matrimonio

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXVII - NUMERO 8 - OTTOBRE 2026



Per una famiglia di festa

Adieci anni del documento “Amoris laetitia” dal 7 al 14 ottobre si è svolto un incontro a Roma per verificare il cammino percorso finora in tutta la Chiesa. Non era presente di persona papa Leone, perché ricoverato in ospedale, ma ha mandato uno scritto per richiamare l'attenzione sul capitolo quarto del documento. “Attraverso i valori contenuti nel matrimonio cristiano gli sposi, a immagine della Trinità e sostenuti dalla grazia, crescono insieme, giorno per giorno, maturando ciascuno nella propria peculiarità”.

La Chiesa ha sempre riconosciuto il valore della famiglia. Un tempo però, il suo rapporto con tale realtà era più spontaneo e quasi scontato: l'orizzonte comune era la visione cristiana della vita. Oggi non è più così semplice.

Ricreare il sapore di casa in una parrocchia non è una impresa facile in tempi come i nostri. Probabilmente il primo passo da fare è di recuperare l'immagine che il Concilio vaticano secondo ha ricordato con chiarezza: la famiglia come Chiesa domestica. Se è così, allora bisogna tornare a pregare nelle case, perché in ogni casa abita Dio. Ci abita non tanto perché i muri sono benedetti

ogni tanto dal prete, ma perché Dio vi abita attraverso le persone, che vivono il loro Battesimo nella loro vita quotidiana in casa e fuori casa. Probabilmente anche la nostra vita di parrocchia si deve confrontare di nuovo con la vita familiare. Basti pensare a quando una nuova vita viene a cambiare le solite abitudini: la meraviglia si rinnova di giorno in giorno. Allora tutti si mettono in ascolto e di guardia.

È l'accoglienza che parte dal cuore e trasforma ogni gesto in sorgente di vita piena. Anche perché l'amore di coppia dei genitori viene dilatato nella presenza dei figli. Accorgersi del nuovo che avanza non richiede di buttare il bello che abbiamo ricevuto, ma riscoprirlo e viverlo in modalità nuove. Pensando alla festa del Rosario appena trascorsa, non ci si può non meravigliare della gioia semplice che è stata vissuta da tutti i partecipanti. Davanti a Maria santissima ognuno ha portato il suo grazie e i suoi pensieri.

Nella semplicità di gesti antichi è stato possibile ritrovare la familiarità delle relazioni tra persone e generazioni diverse. Tutti si sono sentiti coinvolti, anche se ciascuno a modo suo. Al giorno d'oggi i ritmi della set-

timana sono molto sostenuti e magari la domenica si deve recuperare quanto in casa è stato tralasciato. Però non perdiamo il suo valore: è il giorno dell'Eucarestia, ma anche il tempo delle relazioni vere: parentali, amicali, di vicinato, di comunità. Forse vivere tutte le domeniche come la seconda di ottobre non è sempre possibile, ma almeno qualcuna sì.

Soprattutto in quelle più significative riprendiamoci il tempo per sentire aria di famiglia. Il nostro desiderio di bene non si colma con il flusso di molteplici prodotti o di continue esperienze, ma attraverso la vita dello spirito che è sostenuta dalle buone relazioni che la rendono stabile e aperta al Cielo.

Vorrei concludere con un grande grazie per la festa appena trascorsa. Vorrebbe arrivare a tutti coloro che l'hanno vissuta insieme, ma specialmente a quelli che l'hanno preparata.

Dato che le emozioni di quel giorno hanno ingolfato il cuore e impedito la parola rinnovo a tutti la mia riconoscenza sincera.

Ancora grazie.

D. Valter



Il ChieriCamp in seminario

2 preti, 2 suore, 7 animatori e
73 chierichetti provenienti da tutta la diocesi.

Questi i numeri del primo ChieriCamp organizzato al seminario di Bergamo... ma cos'è questo ChieriCamp?

Una settimana, dal 24 al 29 Agosto, all'insegna della preghiera, del gioco e dell'amicizia, proposta a tutti i chierichetti delle nostre parrocchie; un'idea innovativa per riconoscere l'importanza di coloro che ogni giorno servono con gioia il Signore e per permettere loro di condividere con dei coetanei questa passione con cui esprimono la loro fede.

Durante le giornate insieme, i chierichetti sono stati divisi in 6 squadre i cui nomi riprendono quelli degli oggetti liturgici: crucismeraldo, ampolilla, turiboloro, caliceleste, campanargento e candelarancio; così suddivisi, hanno partecipa-





to a numerose attività: laboratori, guidati da Don Mattia Tomasoni, il quale ci ha accompagnato nell'approfondimento delle caratteristiche della nostra fede e delle attività che un chierichetto svolge sull'altare... alcuni esempi? I nomi e il perché degli oggetti e delle vesti religiose, la comprensione dell'anno liturgico e l'uso corretto di un turibolo. A questi si sono alternati anche momenti di gioco in cui le squadre si sono sfidate per la conquista dell'ambito premio: servire alla messa finale con il Vescovo.

La settimana è stata molto intensa, infatti, alle attività già menzionate, si sono aggiunte anche la testimonianza di un prete missionario, un pellegrinaggio alla Madonna della Castagna, un pomeriggio in piscina, giochi serali e naturalmente messa e momenti di preghiera quotidiani. Tutto questo, unito a quei momenti che si creano spontaneamente in un gruppo legato

da una fede comune, ha l'obiettivo di portare i ragazzi a conoscere sempre più a fondo la loro fede e il modo di vivere cristiano, in una comunità disposta ad aiutarsi e a sostenersi a vicenda nonostante le differenze e le difficoltà.

Siamo qui a parlarne perché la partecipazione è venuta anche dalla nostra parrocchia e non solo dalla parte dei partecipanti ma anche da quella di coloro che permettono che questa bella iniziativa sia possibile, sono stati infatti 3 i giovani che hanno accettato la sfida di fare da animatori a questa nuova proposta, Andrea, Sofia e Federico, aprendo la strada a quello che si spera diventerà un appuntamento annuale.

Andrea, nostro capo chierichetti, descrive con queste parole l'esperienza vissuta: "Per me è stata una settimana intensa, nonché la mia prima da animatore h24, non solo il pomeriggio o una giornata, ma una settimana!

Durante questa esperienza ho conosciuto ragazzi che hanno riposto subito in noi la loro fiducia, degli sconosciuti per loro, e alcune volte anche le loro emozioni.

Essendo la prima edizione tutti erano un po' curiosi: i genitori che hanno affidato i loro figli a questa esperienza, ma anche i sacerdoti che vivono e frequentano il seminario."

Il ChieriCamp è stato quindi una settimana intensa che ha però creato qualcosa di ancora più intenso: relazioni forti che fanno comunità, tra ragazzi e ragazze capaci di condividere un servizio molto importante per le nostre parrocchie e viverlo dimostrando una fede viva e un vivace spirito di servizio!

Cari e care chierichetti di Bonate: l'anno prossimo tutti al ChieriCamp ;)

Sofia e Andrea



Castagnata in oratorio

Domenica 18 ottobre



Boroni  **purghi s.n.c.**

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832



SaraCasa

Quest'anno affronteremo il problema abitativo in provincia di Bergamo e delle realtà che, nel nostro territorio, se ne occupano cercando, dove è possibile tra mille difficoltà, una soluzione

Ci sono luoghi che offrono molto più di un semplice tetto. SaraCasa, a Bergamo, è uno di questi: una casa nella quale fermarsi quando la vita diventa difficile e dalla quale poter ripartire con maggiore sicurezza.

Nata nel 2013 nel quartiere di Monterosso, SaraCasa è un progetto della Fondazione Diakonia Onlus, realtà operativa della Caritas Diocesana Bergamasca. Nel tempo si è trasformata in un'esperienza di housing sociale, mantenendo al centro l'accompagnamento educativo delle persone accolte.

La struttura può ospitare donne sole e donne con figli, offrendo



SaraCasa
UN LUOGO PER RICOMINCIARE

loro piccoli alloggi indipendenti. Ma l'accoglienza non si limita all'abitazione. Ogni persona viene accompagnata in un percorso pensato sulla propria situazione:

dalla ricerca del lavoro all'apprendimento della lingua italiana, dall'accesso ai servizi sanitari alla ricerca di una nuova casa.

Dietro ogni porta c'è una storia diversa. Ci sono fragilità economiche e familiari, percorsi migratori, solitudine e situazioni di particolare difficoltà. Per questo, prima ancora dei servizi, a SaraCasa conta la relazione: ascoltare, costruire fiducia e aiutare ciascuna persona a ritrovare la propria autonomia.

Particolare attenzione è dedicata anche ai bambini, attraverso attività di gioco, laboratori e momenti di socialità. Intorno alla struttura si è inoltre sviluppata una rete di volontari, associazioni e realtà del territorio, perché l'accoglienza possa diventare anche incontro con la comunità.

L'obiettivo, infatti, non è creare una condizione permanente di assistenza. È accompagnare le persone fino al momento in cui potranno nuovamente camminare con le proprie gambe.

SaraCasa è, in fondo, proprio questo: non soltanto una casa dove essere accolti, ma un luogo dal quale poter ripartire.



Gianni



Dall'UNITALSI



La visita al malato: cosa ci dicono i Vangeli

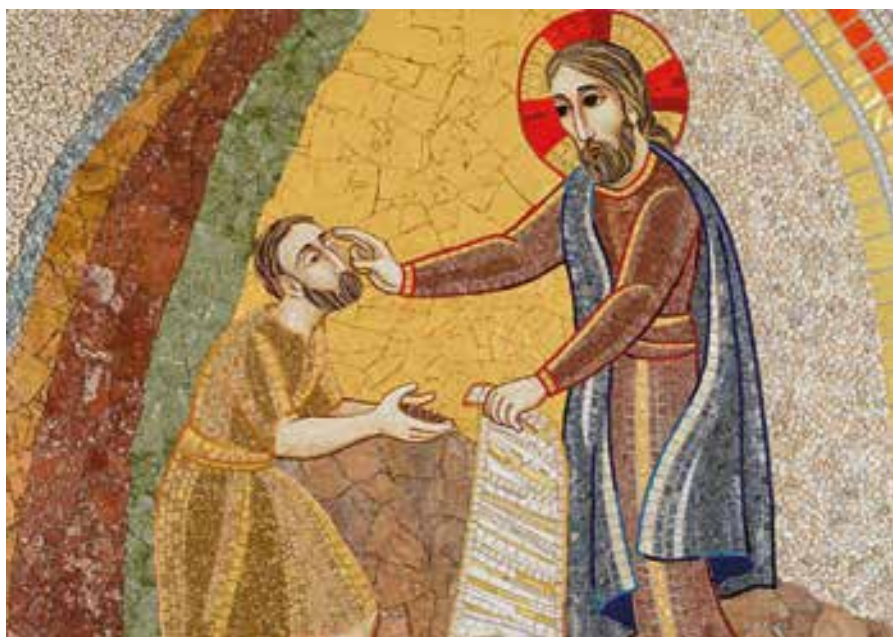
In questo anno pastorale ci lasciamo guidare dalle riflessioni di padre Angelo Brusco, sacerdote camilliano

Nella tradizione cristiana, la visita ai malati, ai poveri, alle persone sole è una delle espressioni più significative della solidarietà.

Nei Vangeli si parla spesso della visita del Signore agli uomini.

Pensiamo anzitutto al bellissimo inno del Benedictus, che ogni mattina il cristiano recita all'interno delle Lodi Mattutine. È l'inno di Zaccaria che, riavuta la parola, proclama: "Benedetto il Signore Dio di Israele, che ha visitato e redento il suo popolo". E questa visita si è concretizzata nella nascita di Giovanni il Battista, cugino e precursore di Gesù.

La nascita del Battista è preceduta da una delle icone più amate: la visita che Maria compie alla cugina Elisabetta. Questo evento, che meditiamo anche nel secondo mistero gaudioso del santo Rosario, ci ricorda che Maria, dopo aver ricevuto l'annuncio dell'Angelo, si reca in "fretta" verso la casa della sua anziana parente, che attende-



va un figlio concepito miracolosamente. Nel testo latino, la parola "fretta" esprime anche gioia, festa. Maria, che è la piena di grazie, in perfetta armonia con sé stessa e con il Signore, si sente spinta ad andare verso chi ha bisogno del suo aiuto. Gesù stesso ci indica la

via maestra per la visita alle persone malate e bisognose. Egli si è fatto prossimo alla suocera di Pietro (malata di febbre nella sua casa a Cafarnao, guarita toccandole la mano), al paralitico calato dal tetto (portato da quattro amici davanti a Gesù), al paralitico della piscina di Bethesda (malato da trentotto anni e incapace di camminare), al lebbroso della Galilea, al servo del centurione, al cieco Bartimeo (il mendicante cieco seduto lungo la strada vicino a Gerico), alla donna emorroissa (malata di perdite di sangue da dodici anni, guarita toccando il mantello di Gesù).

Proseguiremo la nostra riflessione sul prossimo numero de "L'Incontro".

Alfredo





Celebrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi

La Giornata dell'Ammalato, che abbiamo celebrato lo scorso 8 ottobre all'interno della settimana della comunità, anche quest'anno si è arricchita della celebrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi. Riportiamo alcune fotografie della celebrazione, con l'impegno ad accompagnare nella preghiera le sorelle e i fratelli che si sono accostati al Sacramento.



**FARMACIA
LUCINI**



Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Simone Martini

Questo piccolo dipinto su tavola (24,5 × 15,5 cm) fa parte del *Polittico Orsini*, un oggetto destinato alla devozione privata, composto da piccoli pannelli dipinti su entrambi i lati e concepiti per essere ripiegati. A altarelo chiuso erano visibili le immagini dell'Annunciazione; aprendolo, si accedeva alle scene della Passione.

Questa struttura permetteva al proprietario di meditare sui diversi momenti della vicenda di Cristo, dall'Incarnazione alla morte e alla sepoltura. La Crocifissione assumeva così un ruolo centrale in un percorso di riflessione sulla sofferenza, sul sacrificio e sulla redenzione.

Nella *Crocifissione*, Simone Martini, artista toscano, costruisce una scena ricca di dinamismo. Cristo, crocifisso sul Golgota, è circondato da figure che esprimono fisicamente sofferenza e disperazione. Il dolore non appartiene soltanto al corpo di Cristo, ma si estende agli altri personaggi, attraverso reazioni individuali e differenziate.

La Vergine Maria, sopraffatta dal dolore, viene sorretta da chi le sta accanto. San Giovanni e le altre figure manifestano angoscia e partecipazione attraverso gesti, posture e sguardi.

Maria Maddalena si aggrappa alla croce in un gesto di disperazione e attaccamento a Cristo, introducendo una forte tensione emotiva nella scena. Gli angeli partecipano al dramma con atteggiamenti di dolore, mentre il soldato che trafigge il costato di Gesù richiama uno degli episodi evangelici della Passione.

Il fondo oro non è un semplice elemento decorativo: elimina i riferimenti a un paesaggio realistico e colloca l'episodio in una dimensione sacra, fuori dal tempo quotidiano. La luce dorata avvolge le figure e conferisce alla scena il carattere di una visione.

Uno degli aspetti più caratteristici della pittura di Simone Martini è l'eleganza del segno. I contorni sottili, le pieghe dei tessuti e le sagome allungate definiscono le figure senza appesantirle. La ricchezza delle vesti e delle armature, impreziosite da dettagli dorati, contrasta con la sofferenza dei volti. La composizione mira a coinvolgere emotivamente chi osserva. Non si tratta soltanto di



“La Crocifissione”

1333/1340 ca., tempera su tavola,
Museo Reale, Anversa.

illustrare un episodio biblico, ma di favorire una partecipazione personale e contemplativa. Le dimensioni ridotte dell'opera rendono l'esperienza ancora più raccolta: lo spettatore è invitato a soffermarsi sui volti, sui gesti e sulle reazioni dei personaggi, trasformando la visione in un momento di meditazione personale.

Elvezia

ROMOLO

SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13

BONATE SOTTO - Via Trieste, 6

Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029



“In cammino verso il matrimonio cristiano alle sorgenti dell'amore”

Incontri di preparazione al Sacramento del Matrimonio

Dal 16 gennaio al 6 marzo 2027

La preparazione al matrimonio cristiano sia un itinerario che permetta alle coppie di vivere più consapevolmente il sacramento del matrimonio, a partire da un'esperienza di fede e di incontro con Gesù (Ic1).

Decidere di sposarsi davanti a Dio rappresenta una scelta consapevole, forte e responsabile. In ogni coppia si vivono molti momenti di gioia e periodi meno spensierati; per aiutare e accompagnare le coppie non solo al lieto evento, ma anche al cammino di vita come marito e moglie, la Parrocchia organizza il corso per le coppie di fidanzati.

Durante gli incontri le coppie saranno chiamate a riflettere su differenti tematiche alla base della vita matrimoniale, con la guida di Don Valter, delle coppie animatrici

e con la presenza di vari relatori che testimonieranno o approfondiranno alcuni aspetti salienti delle varie tematiche proposte. Emergeranno opinioni e questioni del vivere insieme, del donare/donarsi la vita l'uno per l'altro o l'uno all'altro.

Nel matrimonio cristiano c'è un valore aggiunto: la presenza di Gesù nella coppia, per aiutarla e sostenerla anche nei momenti di sconforto. Con la Fede si accoglie questo dono del Signore. Importante sarà anche il confronto con le altre coppie che decidono di affrontare

questo cammino di preparazione, un confronto che potrebbe rappresentare anche un valido sostegno per il futuro; a volte le coppie sperimentano che questo cammino favorisce anche la riscoperta della Fede e la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità cristiana.

Il corso si articolerà in 8 incontri: ogni sabato a partire da sabato 16 gennaio 2027 fino a sabato 6 marzo dalle ore 17:00 alle ore 19:00 presso l'Oratorio di Bonate Sotto.

*Don Valter e le
coppie animatrici*





La tradizione della Seconda di Ottobre: fede e memoria nel segno della Madonna del Rosario



Domenica 11 ottobre la comunità si è ritrovata numerosa a celebrare la tradizionale **Seconda di Ottobre in onore della Madonna del Rosario**, una ricorrenza che affonda le proprie radici nella storia e nelle tradizioni tramandate dai nostri progenitori.

Una festa dal significato profondo, capace di unire fede, devozione e senso di appartenenza, riportando alla memoria i tempi in cui questa celebrazione rappresentava uno degli appuntamenti più attesi dalla comunità.

Un momento in cui la religiosità si intrecciava con la gioia dello stare insieme, dando vita a una tradizione che, di generazione in generazione, ha continuato a custodire valori e ricordi preziosi.

La Seconda di Ottobre non è soltanto una ricorrenza religiosa, ma anche un legame vivo con il passato, con le proprie radici e con la storia di chi, prima di noi, ha mantenuto viva la devozione alla Madonna del Rosario.

Celebrarla ancora oggi significa rinnovare una memoria collettiva e tramandare alle nuove generazioni un patrimonio di fede, cultura e tradizioni che continua a rappresentare una parte importante dell'identità della comunità.







Corrispondenza dei soldati bonatesi e la zona di guerra nella Prima Guerra Mondiale

Sistemando l'archivio parrocchiale abbiamo trovato un raccoglitore che sul dorso riporta: "Soldati bonatesi-documenti e corrispondenza varia della guerra 1915-1918", donazione del Cav. Eligio Viscardi.

Eligio con la sua passione ha raccolto, oltre a molti altri documenti, le lettere dal fronte che i soldati Bonatesi scambiavano con il parroco Don Giuseppe Morandi. Don Morandi fu parroco a Bonate Sotto dal 1911-1936.

Questa corrispondenza ci ha colpito particolarmente per il rapporto che il parroco manteneva tra il fronte e le famiglie dei militari. In tanti casi il contatto era con i cappellani sul campo in "zona di guerra" e don Giuseppe poi riportava le notizie ai famigliari.

Probabilmente alcune richieste di notizie arrivavano a don Morandi dalle famiglie in ansia per i loro

cari. Il sacerdote passando oltre le lungaggini istituzionali scriveva direttamente ai cappellani in prima linea. In alcuni casi le notizie tragiche erano già arrivate tramite le vie ufficiali, cioè con telegramma ministeriale al sindaco di Bonate Sotto e trasmesse alle famiglie. Erano informazioni riguardanti un militare deceduto dove era stato sepolto.

Le informazioni richieste dai parenti invece erano di altro genere: com'era morto il loro caro, se aveva lasciato detto qualcosa, se era in grazia di Dio, se aveva ricevuto i S. Sacramenti, se aveva documenti o foto con sé.

Don Giuseppe faceva loro da tramite: c'era un rapporto di stretta conoscenza tra le parti, di profonda fede cristiana, i soldati chiedevano preghiere al sacerdote e benedizioni per le loro giornate in prima linea.

Riportiamo qui sotto la trascrizione della cartolina postale riguardante il bersagliere Beretta Angelo.

Cartolina Postale
28-12-1916
Al Parroco
Morandi Giuseppe

Rev.mo Parroco il bersagliere **Beretta Angelo** fu colpito in trincea da scoppio di bombarda. Prontamente soccorso gli furono amministrati i sacramenti e dopo le esequie e gli onori militari sepolto in un piccolo camposantino sito nelle vicinanze delle nostre trincee. Disposizioni non ne ha lasciato chiamava in quei ultimi momenti il Signore e i suoi. La sua roba è stata spedita al deposito a Brescia

Don Campanella??
Cappellano

Spedita 29-12-1916 arrivata a Bonate Sotto 2-1-1917

28.12.1916 R.mo Parroco, il ber. Beretta Angelo fu colpito in trincea da scoppio di bombarda, prontamente soccorso gli furono amministrati i sacramenti e dopo le esequie e gli onori militari sepolto in un piccolo camposantino sito nelle vicinanze delle nostre trincee. Disposizioni non ne ha lasciato: chiamava in quei ultimi momenti il Signore e i suoi. La sua roba è stata spedita al deposito a Brescia. Don Campanella Cappellano

La morte di Beretta Angelo è avvenuta il 14-12-1916 nella zona del Carso e come si evince dai timbri postali della cartolina la notizia è arrivata a don Morandi il 2 gennaio del 1917.

La corrispondenza che partiva dalla zona dichiarata di guerra era sottoposta a censura, non si pote-



va nominare le località o altri dati sensibili, anche gli ospedali da campo erano riportati con dei numeri, esempio ospedale da campo n.015.

Un'altra cartolina postale da parte del figlio Cristoforo soldato al papà Locatelli Antonio.

Cartolina Postale
indirizzata al papà
Locatelli Antonio
dal figlio Cristoforo
soldato del 7mo Fanteria
Zona di Guerra 18-8-1917



Cari Genitori

Non potendo mai dimenticare dei suoi cari di frequente vengo con mie notizie che sto molto bene come spero di voi che adesso come vi fo sapere che cambiato il posto. Speriamo che le cose vadano e abbiamo sempre buona fiducia nel buon Dio che abbia a venire che quel giorno di ritrovarsi a casa. Di cuore vi saluto voi la cognata Anna. Vostro caro figlio Cristoforo Locatelli

Probabilmente è una delle ultime lettere di Cristoforo alla famiglia. Morirà il 6-set-1917 all'ospedale di Cividale. La sua salma, tra le poche, verrà trasportata solennemente a giugno del 1922 e tumulata nel cimitero della Basilica di S. Giulia. Quella che viene ricordata come "la grande Guerra" è costata molto cara in termini di vite umane agli italiani morti durante la prima guerra mondiale: furono 1.240.000 di cui, 651.000 caduti militari e 589.000 vittime civili. (da fonte Wikipedia)

Nonostante le sofferenze gli orrori le devastazioni che ogni guerra procura, sembra che i grandi della terra non abbiano ancora coscienza dell'inutilità di questa per risolvere le contese.

Per non dimenticare i caduti della grande guerra, il loro sacrificio. Per riflettere sul valore immenso della pace e sull'impegno di tutti a mantenerla e perseguirla.

*Gli archivisti: Giuseppe Moroni,
Norberto Consonni e
Savino Paciolla*



Rete Mondiale di Preghiera del Papa

ITALIA

Apostolato della Preghiera

Intenzioni del mese di Novembre

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre.

Intenzione del Papa PER IL BUON USO DELLA RICCHEZZA:

preghiamo per un buon uso della ricchezza, che non ceda alla tentazione dell'egoismo e si ponga sempre al servizio del bene comune e della solidarietà con chi ha meno.

Intenzione dei Vescovi PER UNA CHIESA LIBERA NELLA VERITÀ:

Ti preghiamo, Signore, affinché la Chiesa abbia il coraggio di promuovere la verità evangelica e non tema di riconoscere con franchezza tutto ciò che lacera e deturpa il suo volto.

Per il Clero:

Cuore di Gesù, i tuoi ministri siano attenti e capaci di discernere i segni dei tempi e il tuo passaggio nella semplicità e ordinarietà della loro vita.



Un grazie ai nostri sacristi

Come tutta la comunità parrocchiale del Sacro Cuore avrà avuto modo di notare, la nostra chiesa può contare sul prezioso servizio di quattro sacristi, che con disponibilità e impegno si occupano di mantenerla sempre pronta e accogliente per le celebrazioni liturgiche e le diverse funzioni della settimana e della domenica.

Sono **Marco Beretta**, responsabile del gruppo, **Pietro Crotti**, **Sergio Mangili** e **Oliviero Malvestiti**.

Con il loro lavoro, spesso discreto e silenzioso, contribuiscono a far sì che ogni celebrazione possa svolgersi nel modo migliore, curando gli spazi e preparando quanto è necessario per la vita liturgica della nostra comunità.

A tutti loro va il **grazie sincero dell'intera comunità parrocchiale**. Il loro servizio è un segno concreto di attenzione, collaborazione e amore per la nostra chiesa e per la comunità che vi si ritrova.

Grazie, dunque, a Marco, Pietro, Sergio e Oliviero per il tempo, la cura e la disponibilità che dedicano alla nostra parrocchia!

A.M.



Gruppo
Canto



Appuntamenti di Novembre

Domenica 1 novembre

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ore 15.00: Vespri e processione al cimitero

Tutti i mercoledì

LECTIO DIVINA SUL VANGELO DELLA DOMENICA

Ore 18:30:
in chiesa di San Giorgio.

Lunedì 2 novembre

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Sante Messe:

ore 8.30: in san Giorgio; ore 10.00: al cimitero;
ore 15.00: al cimitero; ore 20.00: in san Giorgio.

Tutti i venerdì

CATECHESI BIBLICA

Alle ore 18.30:
in chiesa di San Giorgio.



L'angolo della poesia

Alberi

Vetusti alberi tondeggianti
alti eretti, intenti a toccare il cielo.
Voi che sovrastate la mia mente
mentre vi guardo intensamente

Voi che agli uccelli date dimora
e sulla terra
con la vostra chioma fate ombra,
voi che siete vicini al cielo

L'umanità è in croce
che non ha più voce
voi che siete vicini al cielo
sibilate e sussurate a DIO."

Guarda il tuo mondo
vedi il suo tormento.
I tanti cuori feriti
non più guariti

Ascolta il sibilo del nostro vento
che arriva sin lassù con tanto Fervento.
La promessa dei potenti non è verace
abbassa il tuo sguardo e donaci TU la pace."

Maria Capelli





Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese SETTEMBRE 2026

Offerte pervenute

Offerte Messe Festive	€ 1.746,00
Offerte Messe Feriali	€ 233,00
Offerte per la Parrocchia	€ 185,00
Offerte per funerali.....	€ 50,00
Offerte candele votive.....	€ 461,00
Offerte per restauro organo con detrazione fiscale.....	€ 1.940,00
Offerta N.N. per restauro organo.....	€ 670,00
Offerte per "adottiamo una canna d'organo".....	€ 4.210,00
Abbonamento al notiziario	€ 50,00
Totale entrate	€ 9.545,00

Spese sostenute

Commissioni bancarie	€ 17,44
Utenza telefonica.....	€ 96,20
Fatture varie per restauro organo.....	€ 6.811,00
N. 6 fatture gas metano	€ 555,08
N. 9 fatture energia elettrica	€ 1.707,78
Assicurazione Globale 2026/2027	€ 6.649,00
Arretrati IMU (rata n. 27).....	€ 435,00
Compenso ai collaboratori.....	€ 950,00
Contributo regionale per verifica caldaie.....	€ 357,00
Contratto manutenzione ascensori...	€ 677,64
Acconto TARI 2026.....	€ 983,00
N. 2 fatture fornitura acqua.....	€ 140,15
Totale uscite.....	€ 19.379,29

GRAZIE di cuore a tutti

Dati bancari per bonifici: Banca BCC Carate Brianza e Treviglio, filiale di Bonate Sotto
IBAN IT35Y0844052610000000410191



Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it

BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE

a cura di Alberto Pendeggia

I luoghi di “Bonate” e le famiglie dei “Da Bonate” nel XII secolo

Il parte

Alcuni membri delle famiglie dei “da Bonate” nel periodo tra il XI e XII secolo, sono stati presenti nella vita politica e amministrativa di Bergamo, di Milano ed in altre città della Lombardia, abbiamo diversi rami di queste famiglie che così possiamo elencare: Bonati di Mantova, Bonati di Bergamo, Bonati di Brescia, Bonati di Milano, Bonati di Pavia e Bonati di Ferrara. Nella descrizione dello stemma dei “da Bonate” di Bergamo si legge: “Di rosso il bue passante al naturale sulla campagna verde”. I “da Bonate” erano legati da vincoli di parentele con i “da Mozzi”. Da altre fonti come “Le Memorie Istoriche...” del Ronchetti, abbiamo utili informazioni sul ruolo svolto da alcuni membri delle famiglie dei “da Bonate” in quel periodo. Nell’anno 1026 per la ste-

sura di un contratto tra il vescovo Ambrogio II e Raimondo Prevosto della canonica di Tours, tra altri nobili proprietari di castelli e ville con proprietà terriere, vi era come testimone un certo Rongedito da Bonate.

Nel 1088 tra i presenti ad una assemblea tenuta a Bergamo nel palazzo vescovile, alla presenza di Corrado figlio dell’imperatore Enrico IV, troviamo un Algiso da Bonate, era un valvassore, titolare di un piccolo feudo. Il problema delle decime, uno dei tanti problemi di conflitto tra i canonici di S. Alessandro e quelli di S. Vincenzo, per una permuta, troviamo come testimoni Oberto da Bonate e il figlio Guarnerio.

Nel 1144, il vescovo Gregorio era in contrasto con gli abitanti di Ardesio in valle Seriana in merito ad

una miniera di ferro, tra i consoli di Bergamo interessati all’opera di mediazione vi era anche Giovanni da Bonate.

La stesura di una convenzione nell’anno 1152 fra l’arciprete Giovanni e Zanone da Bonate, per potere entro le mura del castello di Palosco, costruire delle case per gli addetti a quella chiesa. Questo Zanone da Bonate è dichiarato console di Bergamo per una controversia tra un certo Pasibruco da Carvico e i canonici di S. Alessandro per delle usurpazioni dei diritti feudali, era l’anno 1160. Sempre in quell’anno, durante l’assedio alla città di Crema ad opera dei cremonesi alleati del Barbarossa, tra gli ostaggi legati ad una torre mobile fatta costruire dai cremonesi con altri prigionieri milanesi, moriva un certo Trucco da Bonate.

Tra i consoli di Bergamo, per la soluzione di altre controversie nell’anno 1162, troviamo un Algisio da Bonate. È ancora un Zano da Bonate che è presente nel 1164 per un atto di transazione fra il vescovo Gerardo da Bonate e la famiglia Avvocati di Bergamo. Un famoso personaggio di questa famiglia, è stato Arderico da Bonate, così Arveno Sala scrive di lui: “Incontreremo ripetutamente questo Arderico che per Milano ricopriva incarichi e svolgerà missioni della più alta importanza. Egli diverrà un milanese come lo



indicherà la doppia designazione dei “da Bonate” e della città di Milano della quale fu console. Il 1 marzo 1162 per la resa di Milano, si presentarono a Lodi davanti all'imperatore Federico Barbarossa, tra i consoli della città vi era anche Arderico da Bonate. Due anni dopo era assessore e giudice presso il podestà di Como. Fu ancora console nel 1169 e nel 1173. Nel 1178 era procuratore dell'abate di S. Ambrogio per una vertenza con il comune di Bellagio. Alla pace di Costanza del 1183. Tra gli otto consoli del Comune di Milano presenti alla firma della pace tra l'imperatore Barbarossa e le numerose città della Lega, vi era anche Arderico da Bonate.

Tra i membri del capitolo della cattedrale di S. Vincenzo di Bergamo nella seconda metà del XII secolo, vi era Alberto da Bonate, canonico. Così pure nel monastero di S. Giacomo di Pontida monaco e poi priore vi fu un certo Guarnerio da Bonate tra il 1204 e il 1223.

Nel XIV secolo troviamo dei chierici delle famiglie dei “da Bonate” che godevano i benefici nelle chiese di S. Giulia a Bonate Sotto



Resti della chiesa di S. Geminiano di Bonate Sopra

e S. Geminiano di Bonate Sopra. Nei primi decenni del 1300, abbiamo un frate francescano Bonagrazia da Bonate, da molti studiosi poi denominato Bonagrazia da Bergamo, nominato Procuratore presso il papa Giovanni XXII residente ad Avignone, in merito alla controversia sulla “Povertà di Cristo e degli Apostoli”, in un pubblico concistoro osò affrontare il

papa su una bolla pontificia inerente questo tema, Giovanni XXII lo fece arrestare.

Liberato nel 1323 insieme al Generale dell'ordine dei Francescani, Michele da Cesena e del filosofo inglese Guglielmo Occam, si rifugiarono a Monaco sotto la protezione dell'imperatore Lodovico IV il Bavaro e qui morì nell'anno 1347.

BONATE SOTTO

NB: per l'insegnamento non è necessaria esperienza precedente.
La formazione avverrà direttamente in sede.

FARMACIA *Criber*
DOTTORESSE

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia

Tel. 035.4942891



Nelle nostre famiglie

RINATI IN CRISTO



Battezzati il 27 settembre 2026 ore 11.30



BARONI CAMILLA di Luca e di Invernizzi Vanessa
PEDRUZZI TOMMASO di Andrea e di Signorelli Sara
BURINI GIORGIA di Michael e di Iacobazzi Lorena
LOCATELLI EDOARDO di Nicholas e di Bertuletti Roberta

**Battezzato il
27 settembre 2026
ore 16.30**

CROTTI ANDREA
di Marco e di
Brembilla Maddalena



UNITI IN MATRIMONIO

GUALANDRIS GIORGIO con **MORONI GIULIA** il 10 ottobre 2026

IN ATTESA DI RISORGERE



**MAPELLI
EMILIO**
anni 71
+ 24/9/2026
Via Previtali, 4



**GAMBIRASIO
PIERINO**
anni 84
+ 10/10/2026
Via XXV Aprile, 52



**GHISLENI
MARCELLO**
anni 89
+ 13/10/2026
Via Donizetti, 1



**BERETTA
TERESINA**
ved. Centurelli
anni 80
+ 16/10/2026
Via Roma, 33

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**CORNA
MARINO**
+ 9/07/2019



**COLLEONI
GIUSEPPE**
+ 3/10/2022



**CAVAGNA
LINO**
+ 9/10/2022



**PANSERI
FIORENTO**
+ 11/10/1978



**SORTE
TERESA**
14/10/2014



**QUADRI
GIULIA**
ved. Mazzola
+ 29/10/1997



**SANGALLI
GIUSEPPE**
+ 29/10/2022



**REDAELLI
LUIGI**
+ 18/11/2016



**COMI
ANGELO**
+ 14/11/2024



**SANGALLI
GIORGIO**
+ 25/11/2013



Onoranze Funebri
Regazzi

CASA FUNERARIA

di Madone via V. Veneto, 3

Affidandovi a noi, l'utilizzo è gratuito

☎ 035 79.13.36

mail: regazzigb@gmail.com

www.onoranzefunebreiregazzi.it



Novembre 2026

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Dom Tutti i Santi ore 15: Vespri e processione al cimitero Catechesi ragazzi	15 Dom XXXIII del Tempo Ord. Comunione agli ammalati Catechesi ragazzi Giornata mondiale dei poveri	24 Mar S. Flora
2 Lun Comm. dei fedeli defunti Sante Messe: ore 8,30 e ore 20 in san Giorgio ore 10 e ore 15 al cimitero	16 Lun S. Margherita di Scozia	25 Mer S. Caterina d'Alessandria Lectio divina (ore 18,30)
3 Mar S. Martino	17 Mar S. Elisabetta	26 Gio S. Corrado vescovo Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
4 Mer S. Carlo Borromeo Lectio divina (ore 18,30)	18 Mer S. Oddone abate Lectio divina (ore 18,30)	27 Ven S. Massimo Ore 9,30-12: Possibilità di confessioni (don Taddeo) Catechesi biblica (ore 18,30)
5 Gio S. Zaccaria profeta Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)	19 Gio S. Fausto martire Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)	28 Sab S. Giacomo franc. Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
6 Ven S. Leonardo abate Primo venerdì del mese. Adorazione Eucaristica dalle ore 9 alle ore 10. Ore 9,30-12: Possibilità di confessioni (don Taddeo). Catechesi biblica (ore 18,30)	20 Ven S. Benigno Ore 9,30-12: Possibilità di confessioni (don Taddeo) Catechesi biblica (ore 18,30) Ore 20:30 Consiglio pastorale parrocchiale	29 Dom I di Avvento Catechesi ragazzi Ritiro dal quinto all'ottavo anno
7 Sab S. Ernesto abate Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)	21 Sab Pres. B.V. Maria Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)	30 Lun S. Andrea apostolo
8 Dom XXXII del Tempo Ord. Catechesi ragazzi	22 Dom Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo Battesimi Catechesi ragazzi Ritiro dal primo al quarto anno	
9 Lun S. Oreste	23 Lun S. Clemente papa	
10 Mar S. Leone Magno		
11 Mer S. Martino di Tours Lectio divina (ore 18,30)		
12 Gio S. Renato M. Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)		
13 Ven S. Diego Ore 9,30-12: Possibilità di confessioni (don Taddeo) Catechesi biblica (ore 18,30)		
14 Sab S. Giocondo vescovo Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)		

15 novembre: Giornata mondiale dei poveri





Anniversari di Matrimonio



60 anni *Nozze di diamante*

- ✓ Beretta Olivo e Villa Adriana
- ✓ Locatelli Giulio e Bonomi Mariella
- ✓ Scudelletti Redento e Leghi Graziella
- ✓ Teli Francesco e Rottoli Bruna

55 anni *Nozze di smeraldo*

- ✓ Pennati Ambrogio e Bonomi Mariarosa
- ✓ Brembilla Mario e Galbussera Rosina
- ✓ Innocenti Alessio e Mangili Angela
- ✓ Avenia Antonio e Machina Paola
- ✓ Previtali Eugenio e Vavassori Luciana
- ✓ Falchetti Pietro e Arsuffi M. Rosa
- ✓ Colleoni Pietro e Panseri Maria

50 anni *Nozze d'oro*

- ✓ Panseri Giulio Luigi e Rossi Danila
- ✓ Ravasio Giuseppe e Cavagna Elisabetta
- ✓ Locatelli Pietro e Prandi Maddalena
- ✓ Cazzaniga Giorgio e Arsuffi Rosangela
- ✓ Dossi Serse e Cavagna Teresina
- ✓ Ravasio Felice e Angioletti Adriana
- ✓ Bonifacio Walter e Pedrucci Lucia

45 anni

- ✓ Malvestiti Olivero e Locatelli Patrizia
- ✓ Arsuffi Dario e Vavassori Mirella

40 anni

- ✓ Rossi Sergio e Cavagna Giuseppina
- ✓ Bonfanti Claudio e Besana Carla

35 anni

- ✓ Maffi Danilo e Brembilla Maura
- ✓ Brembilla Giuliano e Besana Anna Maria

25 anni *Nozze d'argento*

- ✓ Tirloni Roberto e Locatelli Mara

15 anni

- ✓ Lavelli Luis e Epis Ilaria
- ✓ Rossi Daniele e Villa Sara
- ✓ Rota Lorenzo e Previtali Ilaria

